



**Federazione
Scacchistica
Italiana**



**Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**

Alla Federazione Scacchistica Italiana

Segreteria – Viale Regina Giovanna 12 – 20129 Milano

Oggetto: Procedimento inerente al tesserato GUIDO PIERPAOLO (id FSI 157619)

Con segnalazione del 12 ottobre 2019 veniva riferito dall'Arbitro principale del “10° Memorial Cesare Valentini” RAVERA EROS che: *“il giocatore ha abbandonato il torneo, con ancora due partite da giocare, senza avvertire il sottoscritto, che è venuto a saperlo tramite un altro giocatore”*.

In data 19 ottobre 2019 perveniva la seguente nota da parte del presidente della A.s.d. Società Scacchistica Savonese Fabrizio Ivaldo.

“Dicendosi dispiaciuto per l'equivoco, che non ritiene essere dipeso da sua colpa e tanto meno da sua volontà, mi incarica di presentare agli atti la sua versione come segue: Terminata la partita del terzultimo turno, e a turno ancora in corso, si rendeva conto che a causa dell'ora tarda non avrebbe potuto completare il torneo dovendo rientrare ad Alassio per ragioni di lavoro.

Uscendo dalla sala di gioco e prima di allontanarsi informava della necessità di ritirarsi il sig. Paolo D'Augusta, presidente del circolo organizzatore, che si trovava nella hall antistante insieme con altri partecipanti e accompagnatori. Riteneva, in evidente buona fede, che l'informazione all'organizzatore del torneo fosse sufficiente”.

L'articolo 7.5.3 del Regolamento Tecnico Federale dispone che: *“Il giocatore che intende ritirarsi dal torneo deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente e comunque entro un'ora dall'inizio del turno da cui decorre il ritiro. L'Arbitro principale deve accettare il ritiro ed escludere il giocatore dal torneo. Il giocatore che non ottempera agli adempimenti suesposti è considerato ritirato ingiustificatamente. Il giocatore ritirato ingiustificatamente perde il diritto a qualunque premio e passaggio di categoria; le eventuali variazioni Elo positive verranno azzerate. Il ritiro di un giocatore deve essere citato dall'Arbitro principale nel rapporto finale di omologazione del torneo alla FSI, per la sua trasmissione agli Organi di giustizia”*.

L'assenza di un giocatore non tempestivamente comunicata rappresenta, in ogni caso, una alterazione del regolare svolgimento della gara e come tale va stigmatizzata.

Tuttavia, nel caso di specie, il giocatore si è fatto parte attiva per comunicare l'intenzione del suo ritiro al presidente del circolo organizzatore, confidando che l'informazione sarebbe giunta al direttore di gara. Meglio sarebbe stato informare direttamente l'arbitro, ma in considerazione della buona fede non è possibile muovere alcun rilievo al tesserato.

Si trasmette la presente decisione alla Segreteria della Federazione Scacchistica Italiana al fine di procedere alle comunicazioni previste all'art. 6 del Regolamento di Giustizia e Disciplina.



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



**Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**

Così deciso in Milano, 29/10/2019

Il Giudice Sportivo Nazionale